

## PROCURA ALLE LITI

La sottoscritta **IUDICE ROSARIA**, nata a Ragusa il 26.03.1971, C.F. DCIRSR71C66H163I, ivi residente in via Siela n. 3 delega l'avv. Guido Ottaviano del Foro di Ragusa, CF TTVGDU75D10H163X, pec [guido.ottaviano@avvragusa.legalmail.it](mailto:guido.ottaviano@avvragusa.legalmail.it), fax 0932683350 a rappresentarla e difenderla in ogni stato e grado del presente giudizio, ivi compresa la fase dell'esecuzione contro il MIUR nella procedura di mobilità del personale docente CCNI 016.

A tal fine conferisce al predetto legale ogni e più ampia facoltà di legge, ivi comprese, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelle di conciliare, transigere, quietanzare, incassare somme, chiamare terzi in giudizio, svolgere riconvenzioni, nominare sostituti e indicare domiciliatari.

Elegge domicilio in Ragusa, via Carducci n. 133 presso e nello studio del suddetto avvocato.

Dichiara, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., di essere stato informato che i suoi dati personali, anche sensibili, verranno utilizzati in conformità al predetto decreto e limitatamente alle finalità connesse all'esecuzione del mandato, autorizzando sin d'ora il loro trattamento.

Dichiara di essere stato informato, ai sensi dell'art. 4, 3° comma, del d.lgs. n. 28/2010, della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, nonché dei casi in cui l'esperimento del procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale.

Dichiara di essere stato informato, ai sensi dell'art. 2, 7° comma, d.l. n. 132/2014, della possibilità di ricorrere alla convenzione di negoziazione assistita da uno o più avvocati, di cui agli artt. 2 e ss. del suddetto decreto legge.

Dichiara, infine, di essere stato edotto circa il grado di complessità dell'incarico che con la presente conferisce e circa tutti gli oneri ipotizzabili dal momento del suo conferimento sino alla conclusione.

La presente procura alle liti è da intendersi apposta in calce all'atto, anche ai sensi dell'art. 18, comma 5, d.m. Giustizia n. 44/2011, così come sostituito dal d.m. Giustizia n. 48/2013. Ragusa, 31.03.2017

*Iudice Rosaria*  
*vee h pre*  
*cu / [firma]*

